

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00074372
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Segolaj

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Chiesa di Santa Mariedda

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Chiesa di San Nicolò

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SU
PVCC - Comune	Senorbì
PVCV - Altre vie di comunicazione	colle del borgo di Segolaj

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Senorbì
----------------------	---------

CTSF - Foglio/Data	5
---------------------------	---

CTSN - Particelle	A
--------------------------	---

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	9.136321
-----------------------------	----------

GPDPY - Coordinata Y	39.536393
-----------------------------	-----------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
---	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
--	---------------------------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	google maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2020
--------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
--	-------------

ATBD - Denominazione	maestranze sarde
-----------------------------	------------------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	dato non disponibile
---------------------------------------	----------------------

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
---------------------------------	---------------

RENN - Notizia	Alla seconda metà del XIII secolo risale l'edificazione della chiesa su pianta mononavata presumibilmente dotata di abside semi circolare, di dimensione minore rispetto all'attuale, limitate, in lunghezza, alle tre campate della navata e, in larghezza, al fianco ammorsato allo spigolo N del prospetto originario.
-----------------------	---

RENF - Fonte	n.d.c. da scheda cartacea originale
---------------------	-------------------------------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
----------------------	------

RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
----------------------	------

REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** completamento**RENN - Notizia**

Al tardo '200 rimandano gli elementi di dettaglio stilistico - costruttivo tuttora presenti in facciata; in particolare gli archetti ogivali trilobati, il campanile, originariamente impreziosito da una bifora gotica riecheggiante quelle di S. Maria di Valverde ad Iglesias o di S. Chiara e S. Martino ad Oristano e ancora, la spiccata tendenza al verticalismo evidente pur nelle ridotte dimensioni del prospetto.

RENF - Fonte n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIII**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIII**REVF - Frazione di secolo** fine**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ristrutturazione**RENN - Notizia**

Alla seconda metà del XVII secolo risale l'ampliamento dell'edificio nelle forme attuali (dovuto, forse, a sopravvenute esigenze di tipo cimiteriale è del 1681 la micidiale pestilenza abbattutasi sulla zona) mediante l'allargamento della navata verso N, la realizzazione del nuovo sistema di copertura con il colmo del tetto poggiante sul pilastro sinistro del campanile, l'edificazione ex novo del vano presbiteriale nei modi tipici della tradizione costruttiva catalano-aragonese nell'Isola; allo stesso periodo può risalire il piccolo ambiente addossato al presbiterio, vista l'identica tessitura muraria.

RENF - Fonte n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** cambio intitolazione**RENN - Notizia**

Il cambio d'intitolazione dell'edificio deriva dal crollo della chiesa di Santa Maria della Neve, limitrofa, avvenuto i primi dell'ottocento e dal trasferimento nel S. Nicola del culto e della sagra religiosa relativa.

RENF - Fonte n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIX

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

L'edificio si articola su pianta rettangolare ad unica navata priva di abside, divisa in tre campate mediante archi a diaframma a sesto acuto su robusti pilastri addossati ai muri perimetrali e conclusa verso N/E dalla cappella presbiteriale (“capilla mayor”), di altezza e larghezza, in pianta ed in alzato, minori rispetto a quella della navata. Si accede al presbiterio attraverso un arco trionfale impostato su semicolonne concluse da capitelli decorati a “fiorone” gotico. Un ambiente a pianta quadrata, adibito a sacrestia, è addossato al fianco S del presbiterio, col quale è in comunicazione. Il prospetto principale, ampliato nel XVIII° secolo, come, peraltro, l'intero edificio (vedi (“vicende...”), presenta, nella parte originaria, un portale romanico privo di architrave, impostato su mensole fitomorfe e coronato da un sopracciglio, in asse rispetto alla facciata originaria ed al coevo campanile, ma decentrato rispetto all'attuale. Mentre il paramento murario relativo all'ampliamento ha struttura in cantoni sbazzati di varia pezzatura, la superstita parte medievale del prospetto mostra apparecchio a conci regolari in arenaria, ben lavorati, ed è inquadrata da paraste angolari nascenti da uno zoccolo a scarpa. Una teoria di archetti tribolati a sesto acuto, disposti a salienti su mensole originariamente intagliate in varie figurazioni, funge da coronamento; il campanile già menzionato, di proporzioni sovradimensionate rispetto alla modesta facciata (H della facciata al vertice dell'archetto centrale: m. 5,25 ca – H del campanile dall'imposta delle spallette: m. 4,30 ca.), era probabilmente decorato con una bifora, della quale rimane attualmente in opera solo il terminale lobato. Altro portalino centinato, pertinente all'impianto originario, si apre sul fianco S, mentre due luci a feritoia, con ampio strombo verso l'interno, sono presenti sul fianco opposto. Nella parete di fondo della capilla mayor è presente una finestra lunettata. Le coperture sono a doppia falda sulla navata, sorrette dagli arconi e con grossa orditura lignea e sovrastante incanniccato; sono viceversa a padiglione (a quattro falde) sul presbiterio, sorrette dalla tipica crociera gotico – catalana impostata su peducci angolari (di cui è ancora leggibile quella di destra sul fondo, raffigurante S. Matteo) e recante, in chiave, una gemma pendula decorata con l'effigie di S. Nicola di Bari (cui la chiesa era originariamente intitolata).

PN - PIANTA**PNT - PIANTA****PNTS - Schema**

ad aula

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

impianto originario

SVCC - Genere

a blocchi

SVCQ - Qualificazione del genere

a corsi regolari

SVCM - Materiali

arenaria

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**SVCU - Ubicazione**

ampliamento

SVCM - Materiali

pietra da taglio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	presbiterio
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
----------------------	-------

SOFF - Forma	a crociera
---------------------	------------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	navata
-------------------------	--------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFF - Forma	a falde
---------------------	---------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	travatura su archi
----------------------------------	--------------------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	presbiterio
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFF - Forma	a falde
---------------------	---------

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	ghiera
--------------------	--------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	peduccio
--------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

RSTI - Data inizio	1900
---------------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Ricostruzione totale del tetto, del muro nord, del muro sud della sacrestia; realizzazione del nuovo intonaco.
----------------------------------	--

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

RSTI - Data inizio	1994
---------------------------	------

RSTF - Data fine	1996
-------------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Ripristino coperture, realizzazione sbarramento orizzontale anti-umido, consolidamento murario, restauro conservativo delle parti lavorate, intonacatura.
----------------------------------	---

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAD - Uso	chiesa
-------------------	--------

USO - USO STORICO

USOD - Uso	chiesa
-------------------	--------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi di Cagliari
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/39
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Mura, Laura
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1599731517259
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1599731653561
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Delogu, Massimo
FNTD - Data	1997
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo SABAP-CA
FNTS - Posizione	2000074372
FNTI - Codice identificativo	New_1599731714015
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2004
FNTN - Nome archivio	SABAP CA
FNTS - Posizione	51_2004
FNTI - Codice identificativo	New_1599731843469
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delogu, Massimo
FUR - Funzionario responsabile	non indicato
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020

RVMN - Nome

Mura, Laura

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: l'emanazione del decreto di vincolo n. 51/2004, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10.